



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AMIANTO AL GABRIO" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 24 LUGLIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### PRESO ATTO CHE

- con il termine di amianto, o asbesto, vengono indicati una serie di circa 30 minerali naturali a struttura fibrosa;
- gli amianti che rivestono un interesse commerciale sono classificabili sostanzialmente in due gruppi e sei tipi di minerali: il serpentino (crisotilo) ed il gruppo degli anfiboli (crocidolite, amosite, antofillite, tremolite e actinolite);
- la pericolosità dell'amianto consiste soprattutto nel fatto che le sue fibre si liberano facilmente nell'aria e sono potenzialmente inalabili, specialmente le particelle sprigionate durante la lavorazione o per qualsiasi sollecitazione esterna (manipolazione, vibrazioni, correnti d'aria, infiltrazioni di umidità, eccetera ...);
- infatti, l'impiego dell'amianto è fuori legge in Italia dal 1992 con Legge n. 257 del 1992;
- la salvaguardia della salute pubblica è prerogativa fondamentale per un'Amministrazione che si ritiene all'avanguardia nell'eliminare obsoleti e dannosi sistemi di costruzione, sostituendoli con sistemi nuovi ed ecologicamente salubri per l'uomo;

### CONSIDERATO CHE

- vi sono state numerose, quanto allarmanti, segnalazioni che denunciano una massiccia presenza di amianto all'interno della struttura del centro sociale C.S.O.A. Gabrio di via Revello 3/5;
- all'interno dello stesso centro sociale, stabile fortemente compromesso dall'amianto, gli "squatter" si sono inventati, in maniera del tutto abusiva ed illegale, una "clinica medica" nel mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie;

### INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) corrisponda al vero la presenza di amianto nella struttura;

- 2) sia volontà dell'Amministrazione, disinteressarsi della questione in oggetto lasciando che migliaia di persone inalino sostanze nocive ed al contempo prestare assistenza medica in tale precarietà sanitaria;
- 3) non si ritenga necessario lo sgombero immediato della struttura per motivi sanitari e provvedere alla bonifica dello stabile.

F.to: Fabrizio Ricca  
Roberto Carbonero  
Barbara Ingrid Cervetti